COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE ISTRUZIONE
SERVIZIO SUPPORTO ALLA SCUOLA
P.O. Mense Scolastiche ed Educazione Alimentare

PROCEDURA DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ART. 36 C. 6 DEL D.LGS. N. 50 DEL 18/04/2016 E ss.mm., PER LA FORNITURA DI PASTA BIO, PASTA INTEGRALE BIO, RISO BIO E LASAGNE ALL'UOVO BIO PER I NIDI D'INFANZIA
(Marzo/Dicembre 2019)

CIG Z1D2711065
CPV 15851100-9

Si invita a presentare offerta per la seguente fornitura, importo a base di gara Euro 18.500,00= Iva esclusa:

Descrizione	Unità di misura	
Pasta di semola di grano duro BIO in confezioni da kg. 0,500	Kg.	6.400
Pasta integrale BIO in confezioni da Kg. 0,500	Kg.	800
Riso biologico varietà Carnaroli in confezioni da kg. 1	Kg.	1.230
Riso biologico varietà Roma parboiled in confezioni da kg. 1	Kg	1.230
Lasagne secche di semola di grano duro all'uovo	Kg	100

CARATTERISTICHE DELLA PASTA BIO E DEL RISO BIO

Luogo di consegna: i prodotti dovranno essere consegnati, non in un'unica soluzione, presso il magazzino della Refezione scolastica sito all'interno di Mercafir S.c.p.A. (Via dell'Olmatello 2) previ accordi assunti con gli addetti del magazzino stesso.

Pasta di semola di grano duro e pasta integrale: devono essere prodotte con semola di grano duro di coltivazione biologica (REG. CEE n. 834/2007). Devono essere di colore ambra, perfettamente essiccata, con odore e sapore gradevoli, non devono presentare difetti quali presenza di macchie bianche e nere, bolle d'aria, speccature o tagli. Devono risultare indenne da infestanti, parassiti, larve, frammenti di insetti, da muffe o altro genere di agenti infestanti. Le confezioni, da kg. 0,500, devono essere integre e riportare l'etichettatura conforme alla vigente legislazione. Non devono trattarsi di prodotti ottenuti da grano transgenico.

Per la preparazione di pasta asciutta deve essere assicurata la varietà (almeno tre diversi formati) tra i seguenti formati: mezze penne, fusilli, sedanini, farfalle, chiocciole, gnocchetti sardi

Per la preparazione di pasta in brodo deve essere assicurata la varietà (almeno tre diversi formati) tra i seguenti formati: ditalini rigati, stelline, semi di cicoria, grattugine.

Riso biologico varietà carnaroli e varietà Roma parboiled: deve trattarsi di prodotto ottenuto dalla lavorazione del risone con completa asportazione della lolla e successiva operazione di raffinazione (L.325/58 modificata dalla L.586/1962 e ss.mm.ii). Deve provenire da coltivazioni biologiche (REG. CEE n. 834/2007), indenne da alterazioni di parassiti animali, vegetali o funghi, non essere transgenico e di varietà Roma. Confezioni da kg. 1

Lasagne secche di semola di grano duro all'uovo: devono essere di semola di grano duro all'uovo, di coltivazione biologica (REG. CEE n. 834/2007), di colore giallo chiaro con apparenza ruvida tipico della trafilatura a bronzo, senza odori anomali. Il prodotto deve essere ottenuto dalla trafilazione e conseguente essiccamento di impasto preparato esclusivamente con semola di grano duro, acqua e uova. In confezioni da 250 o 500 gr. cad.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta deve essere presentata utilizzando obbligatoriamente il MODULO OFFERTA ECONOMICA (allegato n. 1) che dovrà essere scaricato, compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Azienda o firmato allegando un documento di identità.

Si ricorda che deve essere assolto il pagamento del bollo secondo quanto previsto dal comma 1 bis, dell'art. 3 della tariffa (allegato A al DPR 642/72), come aggiunto dalla legge di stabilità per il 2014 (L.147/2013). All'offerta dovrà essere allegato il MODULO DICHIARAZIONE IMPOSTA DI BOLLO (allegato n. 2).

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. C) – D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 – *offerta al prezzo totale più basso al netto dell'Iva*, sul prezzo posto a base di gara.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di tutte le spese di trasporto e di personale necessari allo svolgimento del servizio richiesto.

Le quantità indicate derivano da una valutazione sul consumo storico, pertanto sono da considerarsi indicative e non vincolanti per la stazione appaltante che pagherà esclusivamente la merce effettivamente ordinata e consegnata

La stazione appaltante, qualora necessario, si riserva di avvalersi di quanto previsto dall'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016.

All'Offerta dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, la scheda tecnica riportante le caratteristiche di ciascuno dei prodotti offerti, tenuto conto della varietà di formati di pasta richiesti.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta purchè ritenuta valida. In caso di due o più offerte uguali, l'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di chiedere alle Aziende che hanno offerto il prezzo più basso un ulteriore ribasso. Il RUP ai sensi dell'art. 97 c. 1 del D. Lgs. n. 50/2016 potrà richiedere spiegazioni sui prezzi offerti.

Al fine di poter partecipare alla gara il fornitore dovrà compilare il modello DGUE (documento di gara unico europeo) – allegato n. 3 - relativamente ai requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. .

SPECIFICHE GENERALI PER PRODOTTI BIOLOGICI.

Come alimento biologico s'intende un prodotto derivato da coltivazioni biologiche certificate secondo il Reg. CE n. 834 /2007 e Reg. CE 889/2008.
Tale coltivazione agricola adotta tecniche che escludono, di norma, l'impiego di prodotti chimici di sintesi e sistemi di forzatura delle produzioni agricole, anche nella trasformazione.
I prodotti dell'agricoltura biologica devono essere quindi:

- provenienti da coltivazioni esenti da prodotti chimici di sintesi (concimi, diserbanti, insetticidi, anticrittogamici, conservanti, ecc.) nel rispetto del Reg. CE n. 834 /2007 e del Reg. CE n. 889/2008;
- caratterizzati da un tenore in nitrati inferiore rispetto ai prodotti provenienti dall'agricoltura convenzionale.

A tale scopo si prescrive che i prodotti biologici siano reperiti presso aziende sottoposte ai controlli previsti del Reg. CE n.834/2007 e del Reg. CE n. 889/2008 ed ai controlli da parte di uno degli enti autorizzati. .
Tutti i prodotti di provenienza extracomunitaria, ove ammessi, devono essere certificati ed etichettati in conformità alla normativa comunitaria sulla produzione biologica ed è in ogni modo richiesto la certificazione con marchio riconosciuto CEE.
Gli imballaggi devono essere di materiale riciclabile: ad esempio per ortofrutta devono essere previste cassette di legno o cartone alimenti.
Tutti i prodotti devono essere etichettati.
L'etichettatura del prodotto biologico deve rispettare quanto previsto dal Reg. CE n. 834 /2007 e del Reg. n. 889/2008. L'etichetta deve sempre riportare il paese di produzione, sotto forma di sigla (IT per l'Italia), l'organismo di controllo, anche sotto forma di sigla di tre lettere, il codice del produttore, il numero della confezione o dell'autorizzazione alla stampa delle etichette, preceduto dalla lettera T (prodotto trasformato) o F (prodotto fresco).

Trattamento dei dati personali: Informativa

In ossequio a quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 (cosiddetto GDPR) si informa che i dati personali forniti dalle ditte saranno raccolti presso la Direzione Istruzione – Servizio Supporto alla Scuola (Via Nicolodi 2 – Firenze) per le finalità correlate alla scelta del contraente, all'instaurazione del rapporto contrattuale e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Il conferimento di dati ha natura obbligatoria connessa alla inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge.
I dati potranno essere comunicati:

- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti dalla normativa in materia;
- agli Enti pubblici per lo svolgimento dei controlli e degli adempimenti conseguenti le procedure
- di appalto pubbliche (controlli sulle dichiarazioni sostitutive D.P.R. n. 445/2000, in materia di lotta alla criminalità mafiosa L. n. 575/'65 e adempimenti fiscali L. n. 633/'72);
- alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia" (se dovuti);
- alla competente Agenzia delle Entrate per gli accertamenti fiscali.

Il nominativo dell'aggiudicataria e il prezzo di aggiudicazione saranno diffusi tramite il sito internet www.comune.fi.it nella sezione Profilo del Committente.
I trattamenti dei dati saranno ispirati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle misure di sicurezza.

II trattamento dei dati verrà effettuato dall'appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Al concorrente, in qualità di interessato, spettano i diritti di cui al Capo III del GDPR 2016/679 , tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento è il Comune di Firenze – Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria – Firenze.

Con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

IL R.U.P.
Dott. Valerio Cantafio Casamaggi